

Bollo antimafia da chi apre bar, negozi e ristoranti

Ok all'autocertificazione antimafia per la verifica dei requisiti di onorabilità per l'imprenditore che avvia attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande assoggettabili a Scia e silenzio-assenso. Un soggetto che intende inserire la categoria merceologica «giornali e riviste» in negozi della grande distribuzione ubicati in più comuni deve inviare tante Scia quanti sono i comuni nei quali intende operare. L'istituto dell'affido di reparto è consentito negli esercizi commerciali organizzati in più reparti, previa sottoscrizione di un contratto di affido sulla base del codice civile, attraverso i principi dell'autonomia contrattuale delle parti. Sono le più importanti novità contenute negli ultimi pareri emessi dal ministero dello sviluppo economico, guidato da Carlo Calenda in materia di commercio.

Scia per pasti e rinfreschi. *L'attività di fornitura per gli ospiti di una residenza protetta si configura come attività di somministrazione di alimenti e bevande non al pubblico indistinto, ma a particolari soggetti; per l'avvio il titolare della ditta deve presentare Scia al Suap del Comune competente per territorio. Il principio è espresso dai tecnici Mise con risoluzione del 17 maggio 2016 n. 136574. Il titolare della ditta che prende in carico la gestione di tale attività, ossia la preparazione in loco di pasti caldi per gli ospiti della residenza protetta, è tenuto comunque a presentare segnalazione certificata d'inizio di attività al Comune competente per territorio.*

Affido reparto. *L'istituto è consentito negli esercizi commerciali organizzati in più reparti, previa sottoscrizione di un contratto di affido sulla base del codice civile, attraverso i principi dell'autonomia contrattuale delle parti. La gestione del reparto è una gestione aziendale in proprio, regolata da un accordo contrattuale tra le parti, non sussistendo tra gestore e affidatario rapporto di dipendenza. E quanto si legge nella risoluzione Mise del 3 maggio 2016 n. 122063. Il titolare dell'esercizio commerciale è tenuto a comunicare al Comune l'eventuale affido di reparto ad altro soggetto; quest'ultimo, inoltre, è tenuto, in quanto esercente in proprio l'attività aziendale, a iscriversi al Registro imprese, oltre a dover risultare in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'articolo 71 del dlgs 26 marzo 2010, n. 59.*

Marco Ottaviano